

Modulo I – Popolazione straniera e mercato del lavoro

Il modulo è costituito da tre incontri ed è dedicato a fornire le coordinate essenziali riguardanti la popolazione di origine straniera presente sul territorio. Nel primo incontro si illustrano le caratteristiche della presenza immigrata in Piemonte e la sua evoluzione nel tempo; sono poi discusse le specificità del mercato del lavoro e descritti i principali settori in cui trovano impiego i cittadini e le cittadine immigrate. Le lezioni successive sono invece incentrate su due focus specifici: il primo è dedicato ai richiedenti asilo e ai titolari di protezione internazionale, il secondo si concentra sui giovani di origine straniera (non accompagnati, ricongiunti ai genitori in età scolare e seconde generazioni). Entrambi gli incontri si soffermano sulle caratteristiche salienti dei gruppi in questione e declinano il tema del riconoscimento e della valorizzazione delle competenze con specifico riferimento alle due popolazioni.

**FATTI
RI/CONOSCERE!**

Accesso allo **STUDIO** e al **LAVORO** in Italia



MODULO I

Popolazione straniera e mercato del lavoro

A cura del Dipartimento di Culture,
Politica e Società

*L'evoluzione della presenza straniera sul
territorio e le caratteristiche della relazione
con il mercato del lavoro*

Mercoledì 17 febbraio – 14:30-16:30

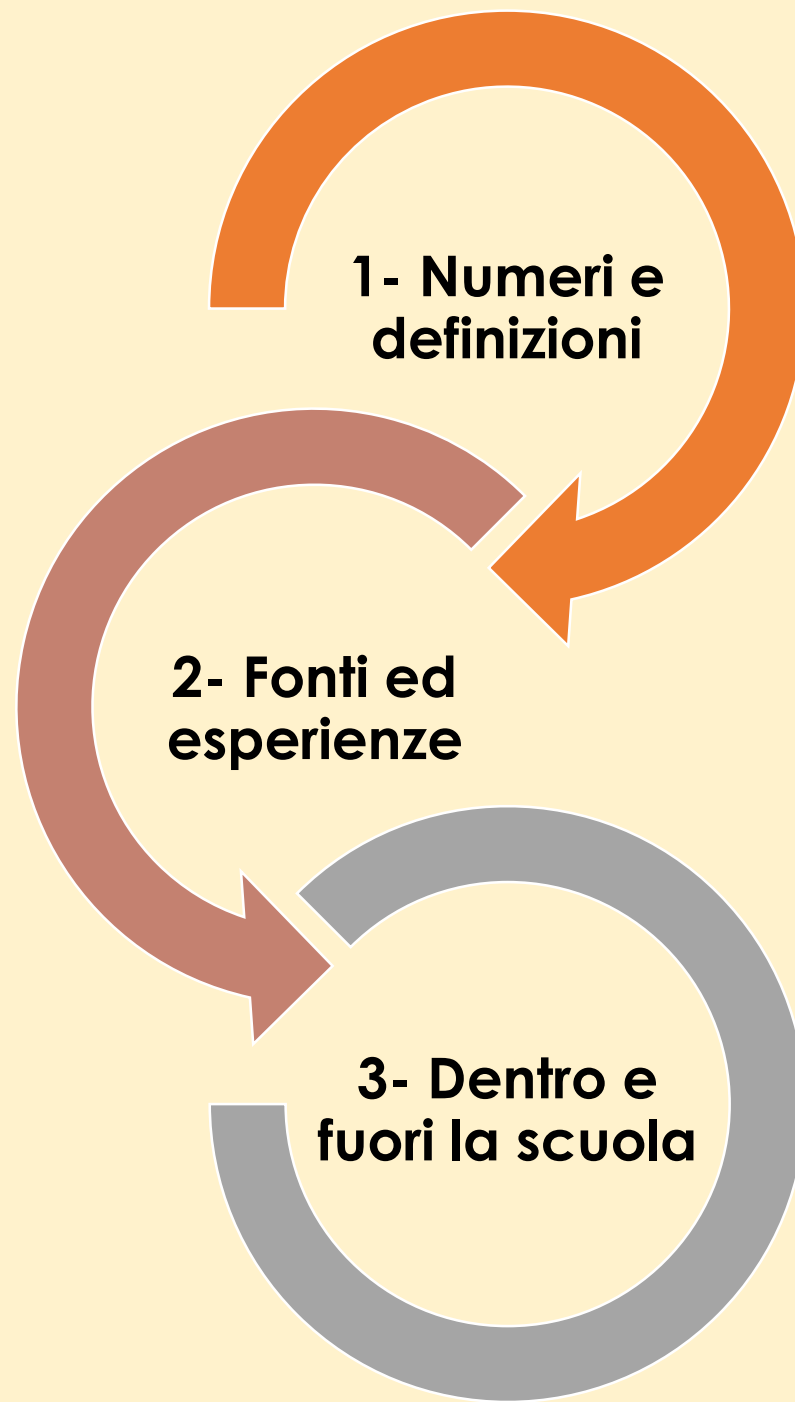
*Richiedenti asilo e rifugiati alla prova del
riconoscimento dei titoli di studio*

Giovedì 18 febbraio – 14:30-16:30

*I figli dell'immigrazione: ricongiunti, seconde
generazioni e minori non accompagnati*

Giovedì 25 febbraio – 14:30-16:30

Tre focus principali





1 – Numeri e definizioni



Molteplici categorie

Bambini figli di migranti nati all'interno dell'Unione Europea

Bambini figli di migranti nati al di fuori dell'Unione Europea

Titolari di protezione internazionale

Bambini richiedenti asilo

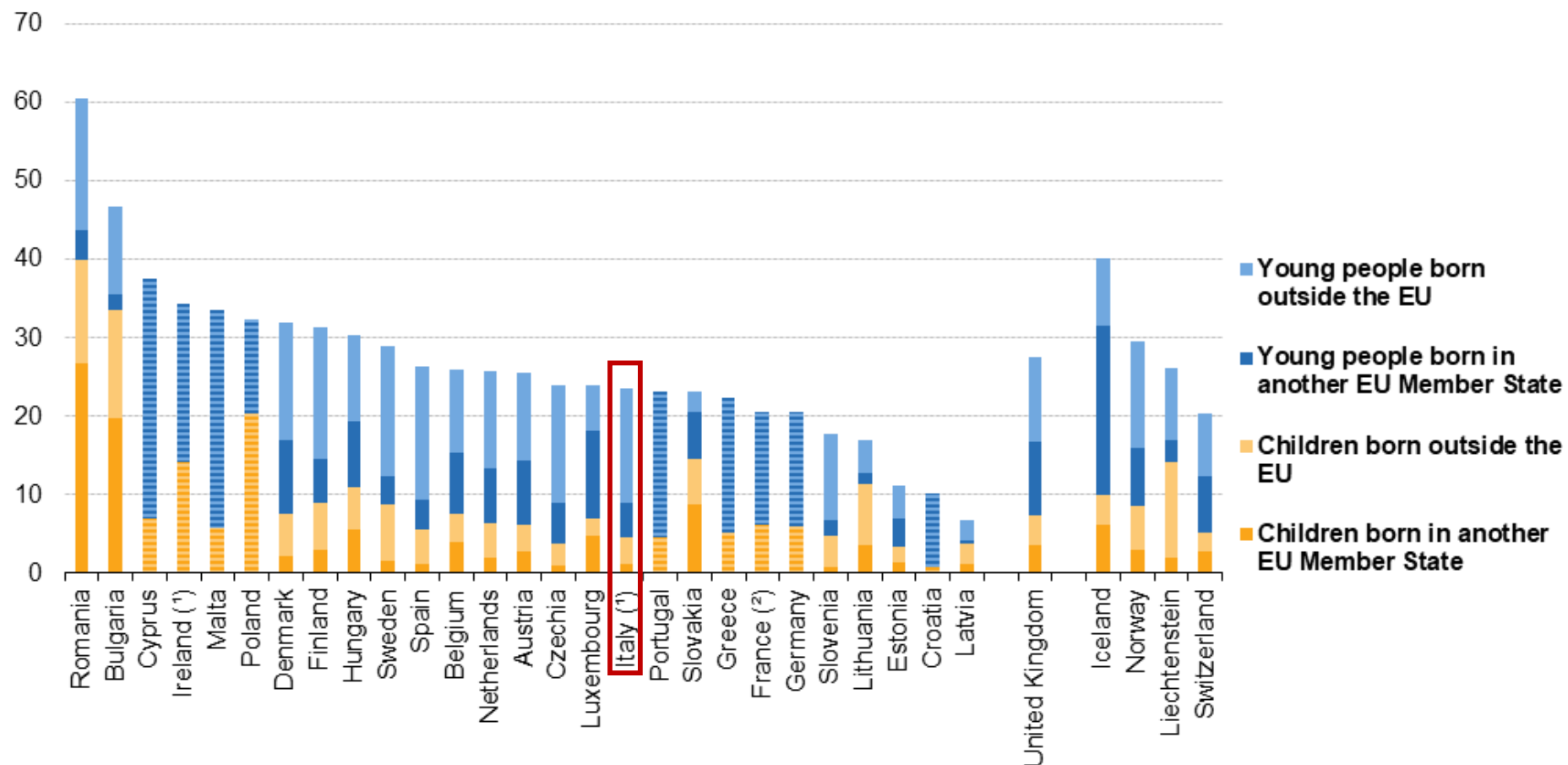
Bambini immigrati in situazioni irregolari

Minori non accompagnati

La situazione in Europa

Foreign-born children aged 0-14 years and young people aged 15-29 years in the foreign-born population, 2019

(% share of total number of foreign-born people)



Note: Germany, Ireland, Greece, France, Croatia, Cyprus, Malta, Poland and Portugal, no information concerning the breakdown of the foreign population for children or for young people.

(1) Estimates.

(2) Provisional.

Source: Eurostat (online data code: migr_pop3ctb)

Fonte: **eurostat**



Un universo variegato

- ✓ i “nuovi cittadini”
- ✓ i “nuovi profili”
- ✓ la “next generation”
- ✓ la “generation in between”
- ✓ le “seconde generazioni”

- Nati in Italia
- Nati da coppie miste
- Nati in Italia, ma socializzati in un altro paese
- Ricongiunti ad un solo genitore
- Ricongiunti ad entrambi i genitori
- Arrivati soli (MSNA)
- Arrivati per forza (realtà dei profughi)

**“Seconde generazioni? Non so cosa sia,
è un’espressione che non uso mai” (Med. Cult.)**

1.25: gli adolescenti 1.5: i ragazzi tra 10-14 anni 1.75: i bambini tra 6-10 anni	Minori ricongiunti
2.0: i bambini nati all'estero e arrivati prima dell'età scolare	Seconda generazione spuria
2.0: i nati in emigrazione	Seconda generazione
2.5: nati in Italia	Figli di coppie miste



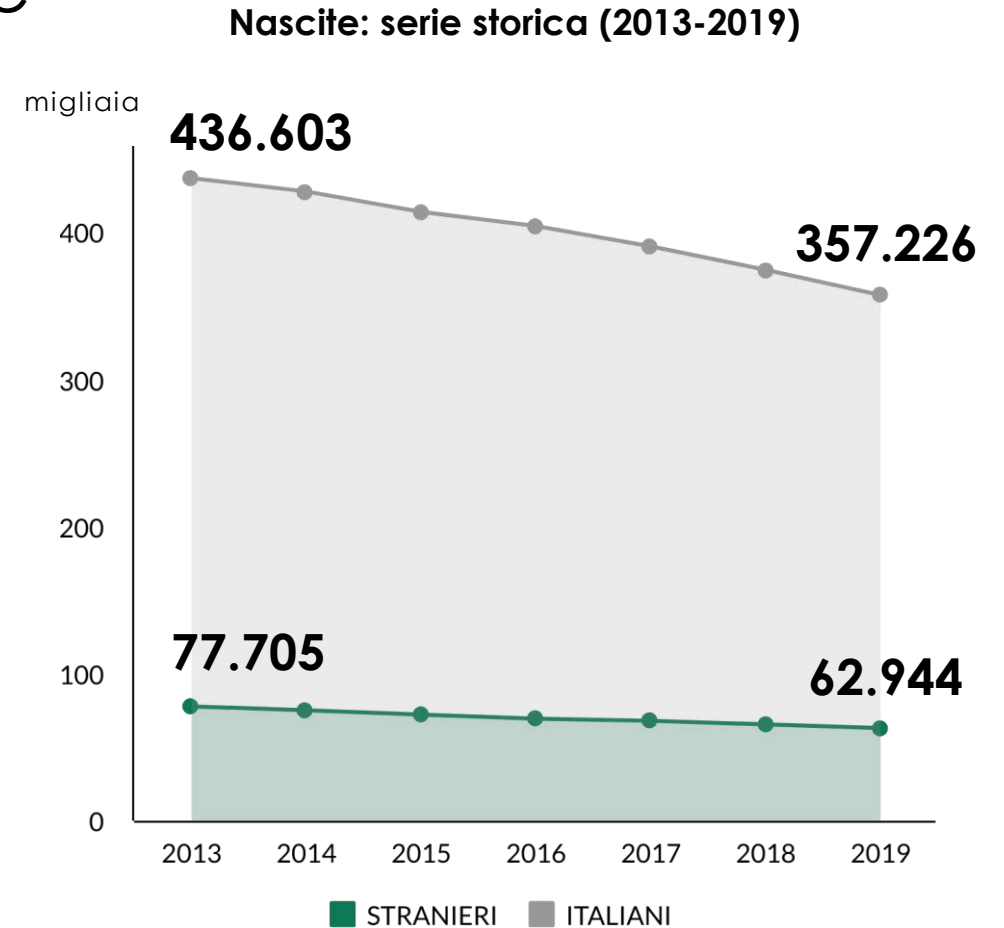
Il contesto italiano

1.316.000 minori di seconda generazione
13% sul totale della popolazione 0-17 anni

Sul totale dei residenti stranieri, il **20.2%**
ha **meno di 18 anni**

E il 39.7% ha tra i 18 e i 39 anni

420.170 nuovi nati in Italia nel 2019
15% di origine straniera (62.944)





2 – Fonti ed esperienze

I figli dell'immigrazione... il contesto

**Diritto all'istruzione...
...e annose questioni burocratiche-legali**



Il multiculturalismo evidente e la voglia di mimetizzarsi



I sogni e l'immaginario dei genitori, gli incubi dei figli



Alcuni documenti...

- ❑ EC Action Plan on Unaccompanied Minors (COM2010)
 - ❑ EC Recommendation on Investing in children: breaking the cycle of disadvantage (2013)
- ❑ Reception Conditions and Qualifications Directives (2011-2013)
 - ❑ European Agenda on Migration (COM(2015))
- ❑ EC Action Plan on Integration of third-country nationals (COM(2016))
 - ❑ EC Communication on the Protection of Children in Migration (2017)
- ❑ Council Recommendation on key competences of lifelong learning (2018)
 - ❑ European Pillar of Social Rights (2017)
- ❑ Strategic Framework for European Cooperation in Education and Training (2020)
 - ❑ Digital Competence Framework

... e proposte operative

Integration of migrant children

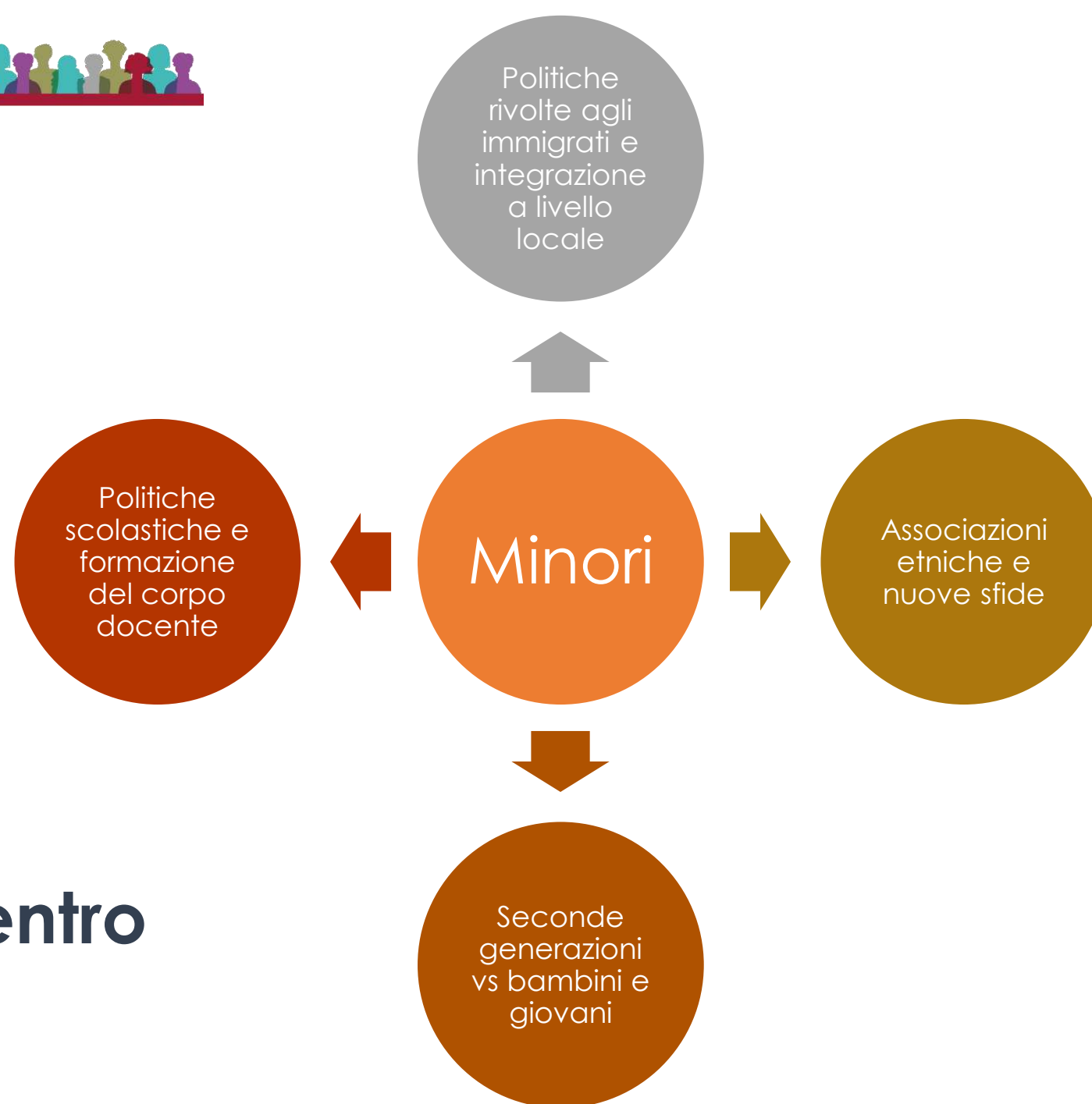
Formal, informal and non-formal education solutions to address integration challenges

NEMESIS “Novel Educational Model Enabling Social Innovation Skills”

TRANSMEDIA LITERACY. Exploiting transmedia skills and informal learning strategies to improve formal education

NADINE. Digital integrated system for the social support of migrants and refugees

The **NIGHTINGALE** Mentoring Network

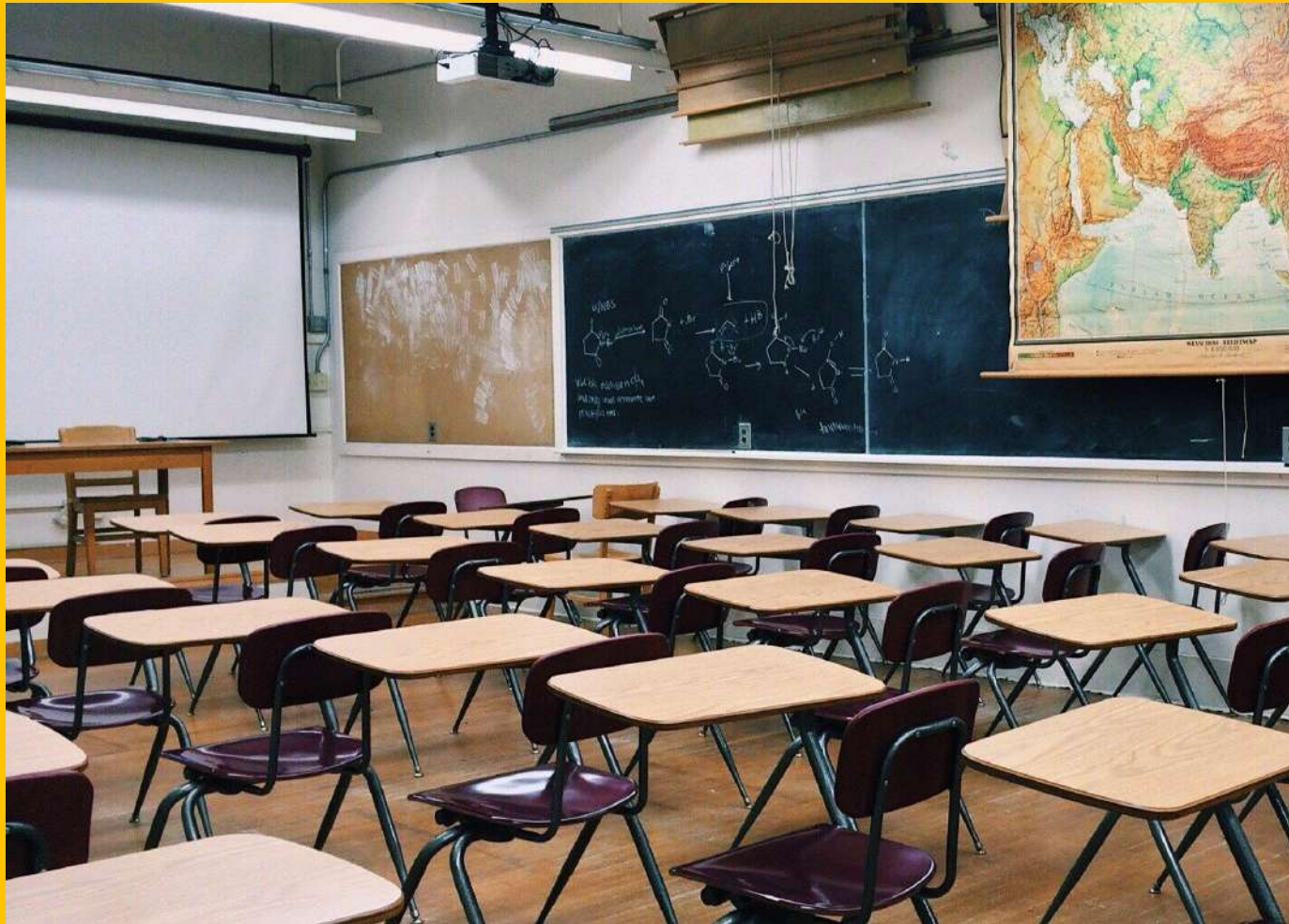


Minori al centro

Dal mondo in una classe a giovani alle prese con il diventare adulti

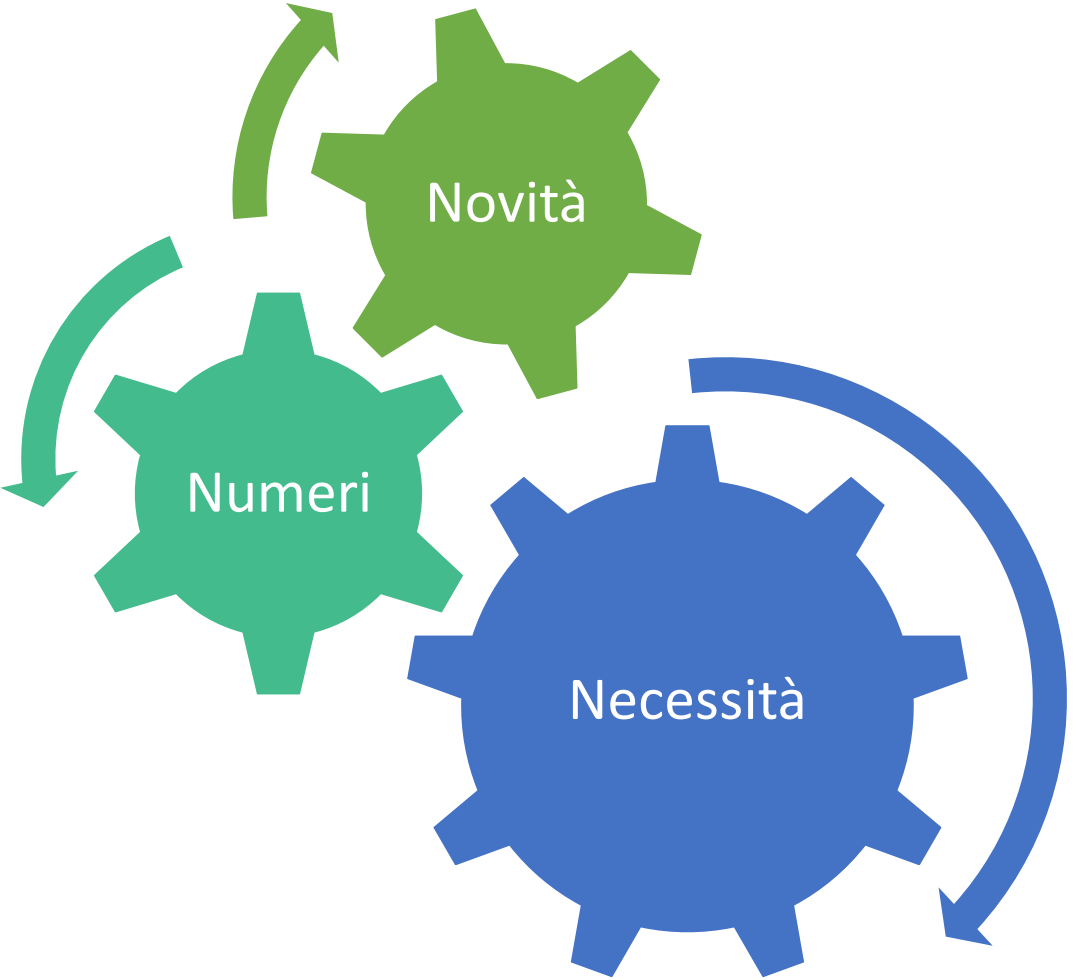


- 1. Centralità delle attività di accompagnamento e della collaborazione territoriale**
- 2. Azione concertata su diversi livelli**



3 – Dentro e fuori la scuola

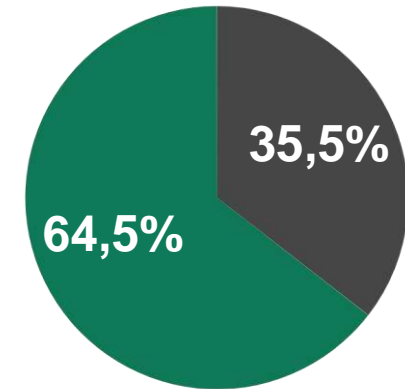
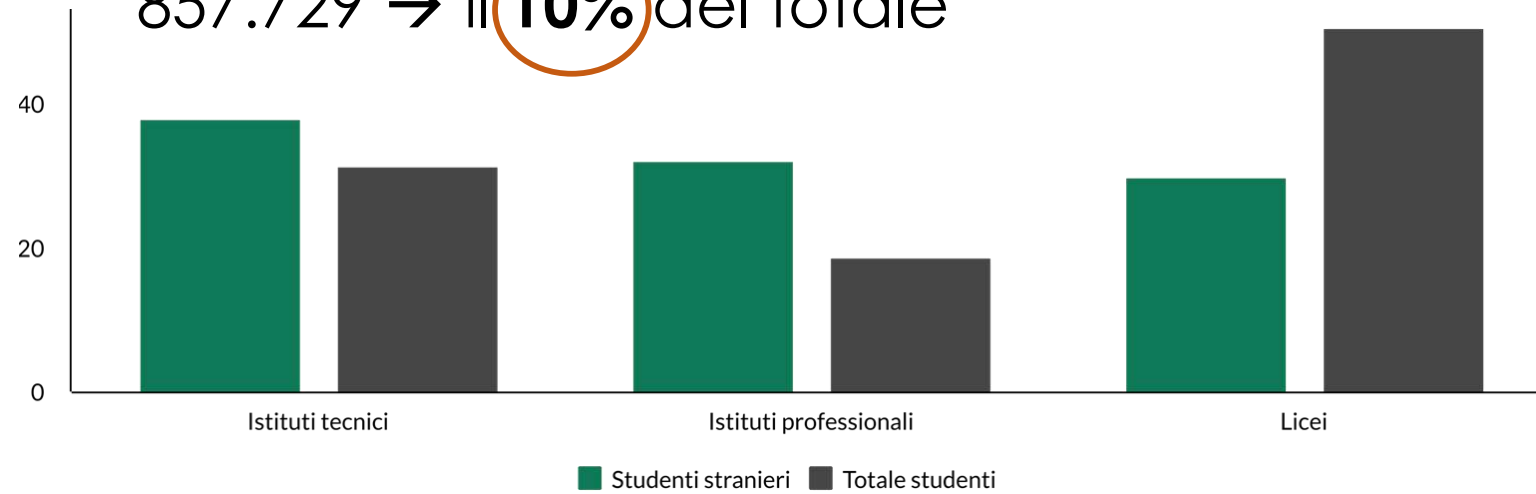
Caratteristiche della popolazione studentesca straniera e/o di origine straniera



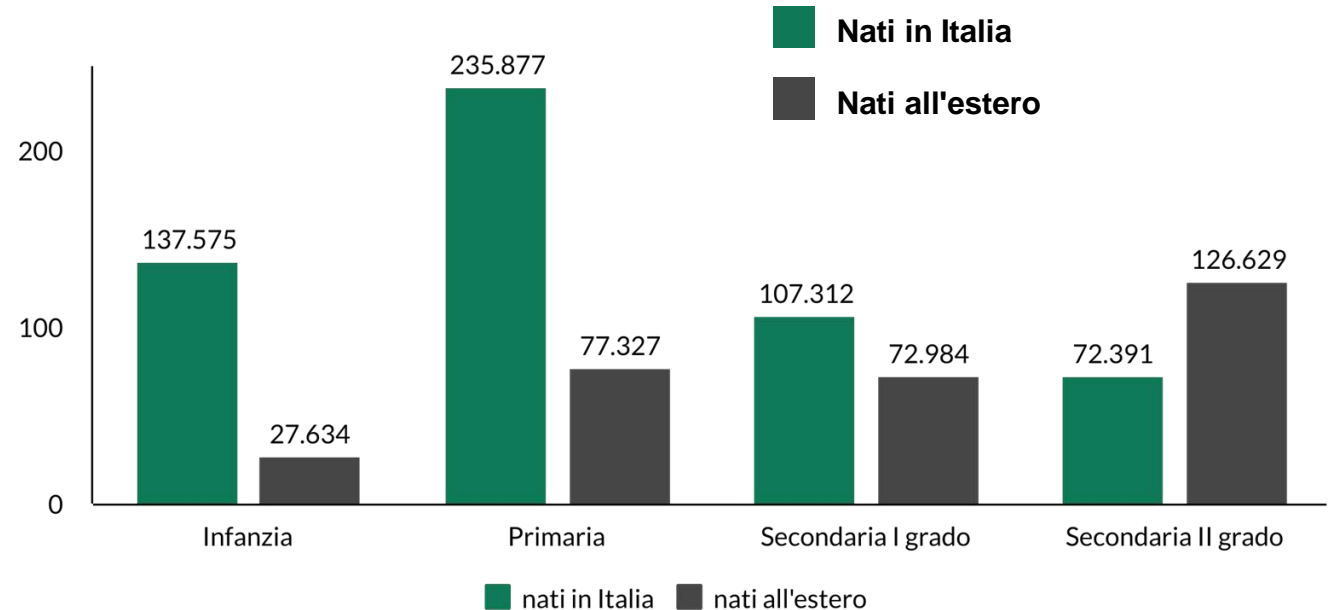
Sui banchi di scuola: la popolazione di origine straniera

Studenti di origine straniera a.s. '18-'19

857.729 → il **10%** del totale



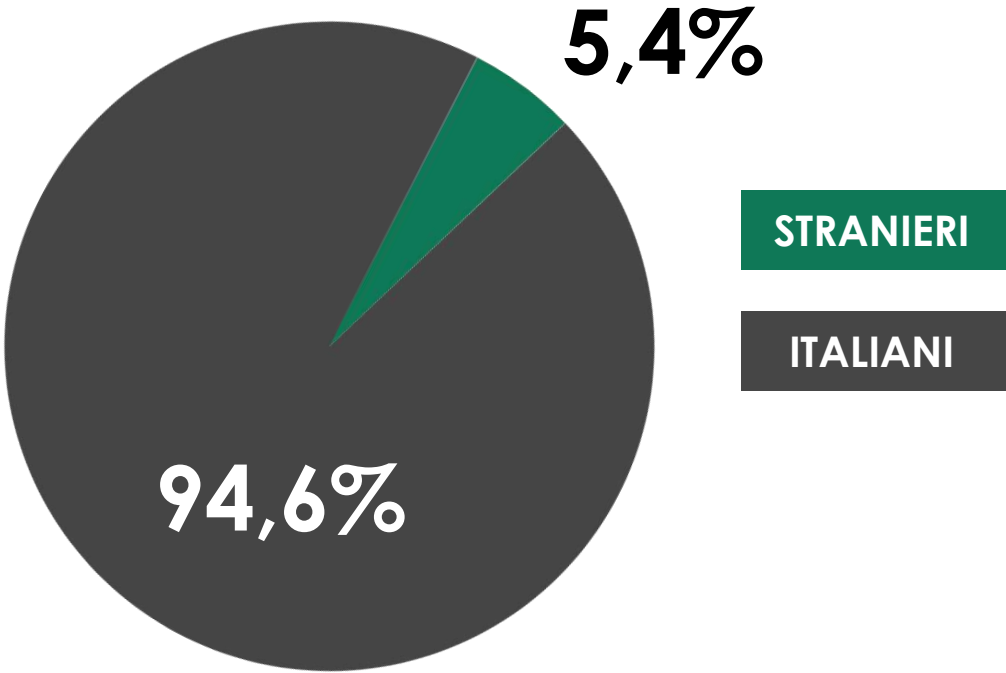
Nati in Italia e all'estero per grado scolastico (a.s. '18-'19)



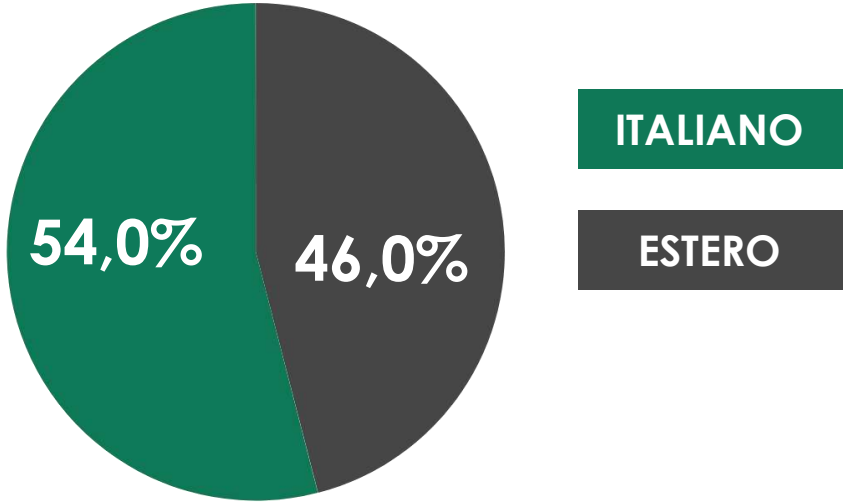
Immatricolati stranieri all'università

15.878

su un totale di 296.689 nell'a.a. 2019/2020



Immatricolati con diploma italiano/estero (a.s. 2018/2019)



Numerosi attori, prassi eterogenee: obiettivo successo scolastico

- Caratteristiche del sistema educativo
- Competenze del corpo docente
- Sollecitazioni delle politiche (locali e non solo) e della cittadinanza in generale



Una consapevolezza... che arriva da lontano

"Un risalto del tutto particolare spetta all'educazione alla multiculturalità, che esige la maggiore attenzione possibile per la conoscenza, il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità, che si possono riscontrare nella Scuola stessa e nella vita sociale in senso ampio"

[Orientamenti didattici per la scuola materna, 1991]

"Ponendo gli alunni a contatto con i problemi e le culture di società diverse da quella italiana, la Scuola media favorirà anche la formazione del cittadino dell'Europa e del mondo, educando ad un atteggiamento mentale di comprensione che superi ogni visione unilaterale dei problemi e avvicini all'intuizione di valori comuni agli uomini pur nella diversità delle civiltà, delle culture e delle strutture politiche."

[Programma per le scuole medie, 1979]



Molte partite da giocare allo stesso tempo

Tutela dei diritti

- Accoglienza, accompagnamento, autonomia

Progetti educativi sostenibili

- Non isole, ma soggetti inseriti in reti sociali

Costi e oneri, sia finanziari sia professionali

- La difficoltà del 'passo seguente'



Le dinamiche implicite

- **Studenti e studentesse, con (forse) competenze interculturali**
- **La partecipazione civica e associativa oltre le collettività etniche: il tema del protagonismo**
- **Il peso dell'identità religiosa**
- **La variabile di genere e le aspettative 'culturalmente' situate**

Il peso degli sguardi

Non conta tu sia musulmano o cattolico. Tu sei quello che il tuo paese di origine dice tu sia. O quello che voi decidete vada bene per noi.

Questa è la nostra vita come figli di immigrati: noi non possiamo scegliere cosa vogliamo fare, chi vogliamo essere, se e in cosa vogliamo credere...

(F, Filippina, 22).



Lo sguardo in avanti

- L'ingresso nella comunità dei cittadini: dalla tolleranza all'accettazione all'inclusione
- **La partecipazione territoriale: dalla concentrazione (e segregazione) all'identificazione (positiva)**
- L'educazione formale, non-formale e informale
- **La partnership fra istituzioni e società civile**



La trappola degli incidenti interculturali

- **Le lingue, la lingua**
- **La risorsa dell'ethnic match**
- **Cittadini non si nasce: il nesso fra soggiorno, studio e lavoro**





Mancanza di conoscenza del paese di destinazione

Percorsi scolastici discendenti vs alte aspirazioni

Incontri di sostegno e interazione tra pari

Comprendere come buoni risultati scolastici non siano sufficienti a cancellare l'identità di «figlio di immigrati»

I percorsi di inclusione

Primo periodo → diventano persone silenziose

Secondo periodo → reazione contraria all'equivalenza «straniero=stupido» + come superare la stereotipizzazione?

Terzo periodo → i sogni dei genitori diventano gli incubi dei figli

Riscoperta del ruolo positivo delle loro identità

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

roberta.ricucci@unito.it

I prossimi appuntamenti della formazione ([link](#)):



MODULO II

La normativa in materia

A cura del Dipartimento di Giurisprudenza

Per un vocabolario della valorizzazione del capitale umano: orientarsi tra normative e procedure

Lunedì 1 marzo - 14:30-17:30

MODULO III

Studi di caso

A cura del Dipartimento di Giurisprudenza, dell'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione e dell'Associazione A Pieno Titolo.

Sottoccupazione: solo badanti e operai? Orientarsi fra documenti stranieri e possibilità di riconoscimento in Italia

Lunedì 15 marzo - 14:30-18:30

Tre opportunità di formazione a partire dagli studi di caso

Martedì 20 aprile - 14:30-16:30

Martedì 27 aprile - 14:30-16:30

Martedì 11 maggio - 14:30-16:30

MODULO IV

Servizi e risorse

A cura di IRES Piemonte e del Dipartimento di Culture, Politica e Società

Verso una mappatura dei servizi e delle informazioni: quali risorse a disposizione?

**Mercoledì 26 maggio
14:30-16:30**

**Martedì 8 giugno
14:30-16:30**

<http://www.piemonteimmigrazione.it/lp/fattiriconoscere>